

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 11 dicembre 2018, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015, avente ad oggetto la richiesta, da parte della ELECTROLUX ITALIA SPA, della proroga del trattamento di CIGS a seguito della stipula del contratto di solidarietà di tipo difensivo di cui all'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015 come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 119/2018.

Hanno partecipato:

- Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: il dott. Andrea Annesi.
- Per la Regione Lombardia: il dott. Carlo Bianchessi.
- per Electrolux Italia Spa: i dott.ri Ruben Campagner, Angela Greco, Marta Vendramin, Oriana Cecchini, Livio Callierotti, Alessandro Melina Bares e Marzia Segato.
- le Segreterie nazionali e provinciali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, rappresentate da Alessandra Damiani, Michela Spera, Alberto Larghi, Gianluca Ficco, Riccardo Zoli, Giovanni Galmozzi, Giovanni Ranzini, Vittorio Sarti unitamente alla RSU.

### PREMESSO CHE

1. Electrolux Italia Spa ha richiesto a questo Ufficio l'incontro per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e le Parti sono state convocate per la data odierna.
2. Nel corso della presente riunione il referente aziendale ha dichiarato quanto segue:
  - **il 28 ottobre 2013** il Gruppo Electrolux, a fronte di progressivo deterioramento delle condizioni del mercato degli elettrodomestici in Europa, ha ritenuto necessario proporre una serie di interventi funzionali al miglioramento competitivo dei prodotti e dei processi produttivi supportato da un significativo piano di investimenti di prodotto e processo;
  - sono stati ampiamente illustrati alle OO.SS. nazionali e provinciali e al Coordinamento delle R.s.u. le aree interessate dalla revisione, riduzione/focalizzazione strategica, i relativi impatti occupazionali, così come il piano di investimenti;
  - le OO.SS. nazionali e provinciali e al Coordinamento delle R.s.u. non hanno condiviso i contenuti delle proposte aziendali ed è stato avviato un confronto, sia fra le parti, sia in sede istituzionale che ha visto il diretto coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché della Presidenza del Consiglio;
  - le parti **il 26 marzo 2014**, in una prospettiva di tutela occupazionale e di sostegno al confronto sulla competitività dei siti di Electrolux, hanno confermato per gli Stabilimento di Susegana, Solaro e Porcia i contratti di solidarietà difensivi anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni concernenti la riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali di cui all'art. 6, co. 4 L. 608/1996 così come integrato dalle disposizioni dell'art. 5, D.L. 20 marzo 2014, n. 34 e dalla relativa L. di conversione 16 maggio 2014, n. 78;
  - gli sviluppi del confronto tra le parti, in sede istituzionale, ratificati nell'Accordo sottoscritto il **14 e 15 maggio 2014** anche alla Presidenza del Consiglio, dai Ministri del Lavoro e delle Politiche

Sociali e dello Sviluppo Economico e dalle Regioni FVG, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, hanno consentito, rispetto alle posizioni e alle proposte iniziali di individuare un percorso e una struttura complessiva del Piano per la sostenibilità e competitività industriale delle fabbriche Electrolux dell'elettrodomestico capace di prospettare, nel periodo 2014-2017, il radicamento e la continuazione produttiva sostenibile di tutte le linee di prodotto (i.e. tutte le 4 fabbriche del bianco), sostenuto da un Piano di investimenti di circa 150 mln di euro e da prospettive produttive in crescita, tali da collocare il livello delle potenziali eccedenze complessive a fine periodo al di sotto di quello attuale, alla luce degli effetti stimabili del Piano sociale discusso;

- le parti, **il 26 marzo 2015**, in una prospettiva di tutela occupazionale e di sostegno al confronto sulla competitività dei siti italiani di Electrolux e in linea con quanto previsto dall'Accordo 14 e 15 maggio 2014 citato, hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione e l'implementazione dei contratti di solidarietà difensivi ex art. 1, co. 1 L. 863/1984 e succ. mod. (anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni concernenti la riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali di cui art. 6, co. 4 L. n. 608/1996 così come integrato dalle disposizioni dell'art. 5, D.L. 20 marzo 2014, n. 34, e dalla relativa legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78), per la durata di 24 mesi per gli stabilimenti di Susegana, Solaro e Porcia, al fine di facilitare il processo di gestione ed eventuale ricollocazione del personale eccedentario, in alternativa alla attuazione della collocazione in mobilità;
- **il 27 marzo 2017 e il 16 maggio 2017** le parti, sempre in una prospettiva di tutela occupazionale e di sostegno al confronto sulla competitività dei siti italiani di Electrolux e in linea con quanto previsto dall'Accordo 14 e 15 maggio 2014 citato, hanno sottoscritto un accordo per l'applicazione e l'implementazione dei contratti di solidarietà difensivi per la durata di 12 mesi per gli stabilimenti di Susegana (1 aprile 2017 - 31 marzo 2018) e di Solaro (1 giugno 2017 - 31 maggio 2018), al fine di facilitare il processo di gestione ed eventuale ricollocazione del personale eccedentario in alternativa alla attuazione della collocazione in mobilità;
- **il 7 novembre 2017** le parti hanno confermato, mediante uno specifico Accordo, l'esistenza dei requisiti di cui al Decreto Interministeriale 98189 del 29 dicembre 2016 a supporto dell'istanza di concessione della prosecuzione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria oltre i limiti previsti dagli artt. 4, co. 1, e 22, co. 1, 3 e 4, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, e dunque fino al 31 dicembre 2018, presentata dall'azienda in occasione della richiesta di reiterazione della riduzione dell'ammontare della contribuzione di cui all'art. 6, co. 4, D.L. n. 510/1996;
- **il 26 aprile 2018** il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto n. 101425 che autorizza lo stabilimento di Solaro a utilizzare i contratti di solidarietà oltre i limiti previsti dagli artt. 4, co. 1, e 22, co. 1, 3 e 4, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, e dunque dal 24 settembre al 31 dicembre 2018, pur prevedendo che il trattamento di integrazione salariale per il periodo in questione dovesse avvenire con pagamento diretto da parte dell'I.N.P.S.;
- **il 09 ottobre 2018** le parti si sono incontrate presso il Ministero dello Sviluppo Economico e alla presenza dei rappresentanti del Ministero del Lavoro, di Regione coinvolte e delle OO.SS per condividere la conclusione dei piani industriali illustrati nell'Accordo sottoscritto il 14 e 15 maggio 2014. Contestualmente l'Azienda illustrava il nuovo Piano Industriale relativo a tutti i siti del Gruppo per il periodo 2019/2020 con l'impegno a discuterne a partire dal primo trimestre 2019; in particolare per lo stabilimento di Solaro il piano è finalizzato al rilancio competitivo dello stabilimento di Solaro attraverso un piano di investimenti che consentirà di migliorare la competitività del

- prodotto mediante sia l'incremento delle performance che la riduzione dei costi di trasformazione e contestualmente di ridurre la sovra capacità produttiva e la conseguente condizione di eccedenza;
- Tuttavia le attività sopra descritte non consentono al momento di assorbire pienamente la condizione di eccedenza presso il sito di Solaro (MI) allo stato attuale pari a 200 unità lavorative confermando la necessità di accedere alla proroga del contratto di solidarietà per ulteriori 12 mesi a far data 01 gennaio 2019, alla luce di quanto previsto dall' art 22 bis D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 come modificato dall' art. 25 decreto-legge n. 119 del 23 ottobre 2018 e successiva Circolare del Ministero del Lavoro n. 16 del 29 ottobre 2018;
  - L' Azienda al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla sopra citata normativa ha illustrato con apposita comunicazione del 15 novembre u.s. alla Regione Lombardia – Polis Lombardia il proprio piano di politiche attive rivolte alla gestione delle eccedenze dello stabilimento di Solaro nell'ambito del più ampio Piano Sociale Electrolux già in corso di realizzazione;
  - Regione Lombardia riconosce l'impegno di Electrolux Italia nell'implementazione di politiche attive rivolte ai lavoratori dello stabilimento di Solaro e conferma la particolare rilevanza economica ed occupazionale dell'impresa interessata; a tale proposito si allega il verbale tra Regione ed Azienda firmato in data odierna;
  - la Società applica il C.C.N.L. dell'industria metalmeccanica e un orario di lavoro settimanale di 40 ore di norma articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì, anche su più turni.

### VISTO

- L'art. 25 del D.L. n. 119 del 23 ottobre 2018 che ha modificato l'art. 22 bis del D.Lgs. n. 148/2015;
- La circolare ministeriale n. 16 del 29/10/2018.

### TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 2) Electrolux Italia SpA presenterà, ai sensi dell'art. 22 bis del D.lgs. n. 148/2015, introdotto dall'art. 1, comma 133, della legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 119 del 23 ottobre 2018, istanza di proroga del trattamento di CIGS a seguito della stipula del contratto di solidarietà di tipo difensivo in favore di numero massimo di 711 lavoratori occupati presso lo stabilimento di Solaro (MI) secondo l'elenco nominativo allegato.
- 3) Il trattamento sarà richiesto per la durata di 12 mesi a decorrere 1° gennaio 2019.
- 4) La riduzione di orario di lavoro, a fronte di un orario settimanale di 40 ore, sarà articolata su base mensile e comporterà una riduzione media dell'orario di lavoro pari al 60%, interesserà tutte le linee produttive e tutte le attività ad esse direttamente e indirettamente collegate (e.g. staff, indiretti, servizi, etc.) e sarà ispirata ad un equilibrio nell'applicazione della distribuzione della riduzione oraria ferme restando le esigenze tecnico organizzative e produttive.
- 5) Le Parti si danno atto che la percentuale di riduzione dell'orario sopra individuata è intesa come media della riduzione dell'orario di lavoro normale praticato nell'intero stabilimento su un periodo mensile con la possibilità che alcune categorie di lavoratori possano essere interessate da una riduzione dell'orario di lavoro, parametrata su base mensile, superiore al 60% dell'orario di



lavoro contrattuale.

- 6) Le parti, inoltre, si danno atto che, per ogni singolo lavoratore, la percentuale di riduzione complessiva dell'orario di lavoro nell'arco dell'intero periodo per il quale la proroga del contratto di Solidarietà opererà non potrà essere superiore al 70%.
- 7) Gli elenchi nominativi dei lavoratori interessati alla solidarietà, individuati secondo il criterio delle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali, distinti per reparti e uffici di appartenenza, con l'indicazione della data di assunzione, della relativa qualifica e dell'articolazione della modalità di riduzione dell'orario di lavoro su base mensile, sono indicati nel prospetto allegato al presente Accordo e ne costituiscono parte integrante (All. 1).
- 8) Gli elenchi di cui sopra sono redatti sulla base dell'attuale collocazione dei lavoratori nei reparti/uffici di appartenenza; al fine di assicurare il maggior e più bilanciato coinvolgimento dei dipendenti nel Contratto di Solidarietà e la migliore gestione organizzativa del personale interessato alla solidarietà le Parti concordano che in relazione a esigenze di sostituzione del personale temporaneamente assente, o di più intensa attività rispetto ai programmi preventivati ovvero a variazioni dei cicli produttivi delle linee di montaggio, i lavoratori potranno essere spostati tra i reparti/uffici indicati negli elenchi per svolgere altre mansioni, e in questo caso, gli operai c.d. 'indiretti' potranno essere adibiti a mansioni dirette, quale conseguenza, potrà variare l'orario di lavoro in relazione all'orario di lavoro del reparto/ufficio dove il lavoratore presterà effettivamente la propria opera.
- 9) Al fine di garantire la migliore gestione organizzativa del personale in rapporto all'andamento della domanda commerciale e dei volumi di produzione, e dunque delle esigenze di maggior o minor utilizzo della capacità produttiva, la riduzione dell'orario di lavoro per ricorso alla Solidarietà potrà scostarsi nel periodo mensile di riferimento, anche individualmente e/o in funzione delle competenze dei lavoratori interessati in relazione alle esigenze tecnico produttive e organizzative dell'Azienda, e anche per esigenze temporanee o non omogenee tra i reparti, dalle percentuali indicate negli Allegati, ferma restando nell'ambito del complessivo periodo di vigenza dei Contratti di Solidarietà la media massima concordata, così come potrà farsi ricorso a una riduzione media dell'orario inferiore a quella indicata negli Allegati medesimi.
- 10) Il ricorso a modulazioni della riduzione dell'orario di lavoro per ricorso alla Solidarietà non esclude il ricorso a istituti quali lo spostamento di masse orarie, secondo le modalità previste dagli Accordi aziendali vigenti.
- 11) Laddove fosse necessario procedere alla sostituzione di personale non interessato alla Solidarietà o assente ovvero in ogni caso in cui vi sia la necessità di disporre di un organico superiore rispetto a quello programmato l'Azienda potrà disporre il richiamo di lavoratori in riduzione di orario con un congruo preavviso, di norma non inferiore a 36 ore.
- 12) Per effetto della riduzione d'orario dovuta alla proroga del Contratto di Solidarietà, la retribuzione diretta, indiretta e differita nonché tutti gli istituti contrattuali e legali a carico della Società saranno riproporzionati alla effettiva prestazione lavorativa per tutta la durata del Contratto di Solidarietà, con la sola eccezione del T.F.R. per il quale trova applicazione la disposizione di cui al co. 5, art. 21, D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148.
- 13) La Società applica il C.C.N.L. dell'industria metalmeccanica e un orario di lavoro settimanale di 40 ore di norma articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì, anche su più turni, ma durante il periodo di applicazione della proroga del Contratto di Solidarietà e della relativa riduzione di orario il turno di lavoro di riferimento è normalmente di 6 ore anche su più turni. Variazioni ai turni di 6 ore non calendarizzate verranno comunicate alle r.s.u. mediante l'affissione in bacheca con anticipo di almeno 5 giorni di calendario.
- 14) Al fine di favorire un'utile gestione del personale interessato dalla proroga del CDS, con

conseguente diminuzione della richiesta di ore integrabili, le parti convengono che laddove in altri stabilimenti del Gruppo non sia possibile far fronte a esigenze produttive impreviste o eccedenti la piena capacità produttiva mediante il solo ricorso a prestazioni in regime di straordinario e/o in regime di flessibilità (spostamento di masse d'orario) positiva (di cui all'art. 5, c.c.a.l. 16 gennaio 2007), potranno essere individuati lavoratori provenienti dallo stabilimento di Solaro affinché prestino la loro attività lavorativa temporaneamente e in regime di trasferta nel sito nel quale si verificano le necessità produttive non realizzabili col solo ricorso agli istituti citati.

- 15) I lavoratori in regime di trasferta saranno individuati in base al criterio della volontarietà e riceveranno i trattamenti previsti dalle disposizioni dei contratti collettivi nazionali e aziendali.
- 16) Laddove il numero dei lavoratori volontari che devono prestare la loro attività in regime di trasferta non sia sufficiente a realizzare le richieste produttive nei tempi e nella quantità indicata, le parti, a livello locale, si incontreranno tempestivamente per definire il ricorso agli strumenti contrattuali più idonei a soddisfare le richieste di mercato. I lavoratori in regime di trasferta di cui al presente articolo, una volta individuati, potranno essere destinati nella sede interessata per svolgere una fase di addestramento in un periodo precedente a quello in cui possa stimarsi la loro prestazione lavorativa vera e propria.
- 17) L'Azienda conferma, anche per l'anno 2019, la disponibilità di misure finalizzate alla riduzione del personale eccedentario che riferiscono ad uno specifico Piano Sociale dedicato allo stabilimento di Solaro costituito da un piano di politiche attive implementato con il supporto di un provider esterno e in collaborazione con Regione Lombardia, destinato a favorire soluzioni di reimpiego, supportare progetti di autoimprenditorialità ed erogare corsi di formazione per la riqualificazione del personale.
- 18) L'Azienda anticiperà il trattamento straordinario di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- 19) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della proroga del contratto di solidarietà di tipo difensivo in un importo di spesa pari a 3.000.000,00 euro.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'esame congiunto e di aver raggiunto l'accordo di cui all'art. 22 bis del D.lgs. n. 148/2015, introdotto dall'art. 1, comma 133, della Legge n. 205/2017, come modificato dall'art. 25 del D.L. n. 119/2018.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara esperita, con esito positivo, la procedura di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

REGIONE LOMBARDIA

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

ELECTROLUX ITALIA SPA

*[Handwritten signature]*

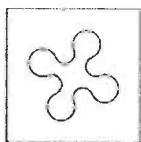
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

OO.SS.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

RSU

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



## Regione Lombardia

### Verbale procedura ex art. 22-bis, commi 1 e 2, D.Lgs.148/2015 Circ. MLPS n.16/2018

**Ragione sociale: ELECTROLUX ITALIA SPA**

**Sede Legale: PORCIA (PN)**

**Sede operativa: SOLARO (MI)**

Il giorno 11/12/2018, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito della richiesta aziendale di concordare le azioni di politica attiva ai fini della proroga del trattamento di CIGS per la causale Contratto di Solidarietà ex comma 1 art.22-bis D-Lgs.148/2015, e per quanto richiesto dal comma 2 del medesimo articolo, si sono incontrati Regione Lombardia e azienda.

Vista la documentazione presentata a PoliS-Lombardia dall'azienda in data 15/11/2018 è stato stabilito quanto segue:

- ELECTROLUX ITALIA SPA è una Società del gruppo ELECTROLUX, un gruppo multinazionale tra i principali player mondiali nel settore della fabbricazione di elettrodomestici; il gruppo ha negli ultimi anni investito molto in Italia, acquisendo Zanussi/Rex e Zoppas e ha 4 stabilimenti (Solaro - MI, Porcia - PN, Susegana - TV, Forlì) per un totale di oltre 5.000 lavoratori;
- **In considerazione del gruppo di appartenenza, che in Italia impiega migliaia di lavoratori in tutto il territorio, si può attestare con certezza la rilevanza strategica a livello mondiale, nazionale, territoriale;**
- La società, con Accordo sindacale del 14 maggio 2014 siglato con le Organizzazioni Sindacali presso la Presidenza del Consiglio alla presenza dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali, dello Sviluppo Economico e delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, si impegnava a realizzare un piano quadriennale di investimenti finalizzato al rilancio competitivo delle sue fabbriche italiane;
- In particolare, per l'unità produttiva di Solaro (MI), il citato Accordo prevede la completa revisione dei processi produttivi, il rinnovamento dell'intera gamma di prodotto e l'implementazione di strumenti di gestione del personale eccedentario tra i quali il ricorso agli ammortizzatori sociali nella forma dei contratti di solidarietà;
- Inoltre, gli strumenti di gestione delle eccedenze sono stati inseriti all'interno di uno specifico Piano Sociale costituito da un programma di incentivazione all'esodo e da un piano di politiche attive destinato a favorire soluzioni di reimpiego, supportare progetti di autoimprenditorialità e di riqualificazione del personale tramite specifici interventi formativi;
- Gli investimenti di oltre 39 milioni di Euro in prodotto e processo previsti per il periodo 2014-2018, dedicati allo stabilimento di Solaro sono stato realizzati nei tempi e con le modalità previste dal Piano industriale: tuttavia, la condizione del mercato delle lavastoviglie in Europa e in Nord America (principali mercati di riferimento per lo Stabilimento di Solaro) a differenza di quanto avvenuto per le altre linee di prodotto, ha registrato nell'anno in corso tassi di crescita non sufficienti a saturare la sovra capacità dello Stabilimento, mantenendo così la condizione di eccedenza per almeno 200 addetti nel 2018;



- Il contratto di solidarietà applicato ha esaurito, il 23 settembre u.s., la disponibilità massima di 36 mesi previsti nel quinquennio di riferimento ed è stato prorogato fino al 31 dicembre 2018 con autorizzazione ex D.M. n. 101425 del 26 aprile 2018 ai sensi dell'art. 42 decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
- In tale contesto, la Società ha deciso di rilanciare la competitività dello Stabilimento attraverso lo stanziamento di ulteriori investimenti per il biennio 2019/2020 pari a circa 15 milioni di Euro; tali interventi sono destinati a migliorare la competitività del prodotto attraverso, sia l'incremento delle performance, sia la riduzione dei costi di trasformazione, mediante:
  - l'introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate nell'ambito del programma di 'Industry 4.0';
  - l'adeguamento del prodotto alle nuove normative europee in materia di consumo energetico;
  - l'immissione nel mercato nord americano di due nuovi modelli di lavastoviglie;
  - l'implementazione di attività di miglioramento degli aspetti di ergonomia e sicurezza delle postazioni di lavoro;
  - l'avvio di attività di digitalizzazione dei principali flussi informativi;
  - lo studio e l'implementazione di attività di make or buy finalizzate all'assorbimento di manodopera
- Il piano di investimenti sopra descritto consentirà il parziale assorbimento della condizione di eccedenza. La Società, inoltre, ha deciso di rafforzare ulteriormente gli strumenti di gestione delle eccedenze previsti dal Piano Sociale, **dedicando allo stabilimento di Solaro specifici interventi di politiche attive** anche avvalendosi del supporto di un advisor specializzato nel settore di seguito illustrati:
  - ATTIVITA' DI REIMPIEGO:
    - Nell'anno in corso è stato confermato e rafforzato il piano di outplacement finalizzato all'individuazione di offerte di lavoro da parte di aziende del territorio di Solaro e zone limitrofe, da proporre al personale dello Stabilimento. Il programma si pone l'obiettivo di stimolare e sensibilizzare le aziende del territorio rispetto alle opportunità del Piano Sociale attraverso un mix di azioni sinergiche;
    - Le modalità di implementazione del citato programma sono state preventivamente illustrate e condivise con le Organizzazioni Sindacali (FIM FIOM e UILM) alla presenza delle rispettive segreterie provinciali in data 7 giugno 2018;
    - Alla data del 15/11/2018 sono state contattate, tramite una specifica attività multicanale, circa 1000 aziende selezionate in funzione della distanza dallo Stabilimento di Solaro, del numero di dipendenti e con un indice di affidabilità finanziaria di fascia medio alta;
    - Inoltre, sono stati contattati oltre 500 Human Resources Manager di aziende del territorio con gli stessi indici di affidabilità, affini per settore o produzione a Electrolux;
    - Al fine di illustrare le opportunità del Piano Sociale, con particolare riferimento allo strumento del Reimpiego, l'Azienda ha messo a disposizione dei lavoratori un consulente dedicato. Il consulente garantisce una presenza costante all'interno dello Stabilimento, incontrando su base volontaria i lavoratori a cadenza periodica, ascoltandone le necessità e mediando soluzioni ottimali e personalizzate, valorizzando competenze e capacità, agevolando e facilitando l'incontro sia con i dipendenti che con il mercato del lavoro locale, in un'ottica di massima agevolazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, portando allo stato a condividere circa 97 opportunità professionali che sono state proposte ai lavoratori;
    - I lavoratori dello Stabilimento di Solaro che hanno dimostrato interesse verso lo strumento del Reimpiego sono stati ad oggi 63, occupati in funzioni di produzione, magazzino e qualità. Molti di loro hanno iniziato a sostenere dei colloqui presso le realtà interessate (33), anche in affiancamento al consulente e dopo una attività di preparazione specifica;



- Inoltre per facilitare la conoscenza e la diffusione delle offerte di lavoro disponibili sono state introdotte bacheche specifiche poste nelle aree di ristoro, sono stati utilizzati totem per divulgare le proposte più interessanti del momento e ricordare i principi cardine del Piano Sociale Electrolux;
- Sotto il profilo operativo, i lavoratori interessati a intraprendere una nuova esperienza professionale hanno la possibilità di prestare servizio presso la nuova azienda per un periodo di due mesi senza perdere il diritto al posto di lavoro in Electrolux. Terminati i due mesi di prova presso l'azienda ricevente il lavoratore può decidere di rientrare in Electrolux ovvero accettare l'assunzione a tempo indeterminato (senza periodo di prova) nella nuova azienda. In quest'ultimo caso sia il dipendente che l'azienda avranno diritto ad un incentivo/contributo concordato.

○ AUTOIMPRENDITORIALITA':

- Electrolux attraverso il già citato provider esterno supporta, inoltre, i lavoratori che si mostrino interessati ad intraprendere un'esperienza di autoimprenditorialità, attraverso l'analisi iniziale dell'attività che il lavoratore intende avviare e delle inclinazioni/esperienze dei lavoratori, l'elaborazione di un business plan per la cui realizzazione viene garantita la presenza di un consulente specializzato volta a supportare il lavoratore anche nel reperimento di fonti di finanziamento e agevolazioni specifiche, e ove necessario vengono anche ricercati e attivati i percorsi formativi utili all'avvio dell'attività stessa, il tutto con il coinvolgimento delle principali Associazioni di Categoria nonché la collaborazione con Assofranchising, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei potenziali imprenditori un supporto per avviare la propria attività contando sull'affiliazione a brand riconosciuti;
- Anche i lavoratori che decidono di avviare un'attività attraverso lo strumento della Autoimprenditorialità hanno diritto ad un congruo incentivo concordato.

○ RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE:

- Per favorire la riqualificazione professionale del personale eccedentario, sono stati avviati percorsi formativi mirati per circa 60 lavoratori nell'ambito del programma di "sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà" previsto dalla L.R. – Regione Lombardia n. 21/2013;
- Il piano di formazione specialistico strutturato in 330 ore totali, ha visto la partecipazione di 53 lavoratori appartenenti all'area assemblaggio, componenti, area riparazione funzionale/recuperi e area tecnologica e di montaggio;
- Sono allo studio ulteriori interventi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale che verranno erogati nel corso del biennio 2019-2020.

○ INCENTIVAZIONE E MOBILITA' INFRAGRUPPO:

- Si è realizzato, infine, uno specifico programma di incentivazione per favorire e supportare la mobilità infragruppo.

- Per consentire la gestione delle eccedenze residue anche successivamente al 31 dicembre 2018 nell'ambito del piano industriale 2019/2020 sopra illustrato, la società, in seguito all'entrata in vigore dell'art.25 del D.L.119/2018, ha quindi richiesto al MLPS la proroga dei CdS sino a 12 mesi, in deroga ai limiti temporali di cui agli artt.4 e 22 del D.Lgs.148/2015, al fine di evitare la dichiarazione di esubero, sulla base del citato D.L.119/2018 e con le modalità previste dalla Circ. MLPS n.16/2018: l'azienda infatti intende proseguire nella difesa dei livelli occupazionali, confermando il proprio impegno a collaborare con le competenti strutture di PoliS-Regione Lombardia, durante il periodo di CdS, al fine di offrire supporto ai lavoratori in esubero, confermando di promuovere e sostenere l'ampio ventaglio di politiche attive già sopra diffusamente illustrate: in tale contesto sarà operato un raccordo con Polis-Lombardia per valutare anche il ricorso agli strumenti di politica attiva messi a disposizione da Regione Lombardia;
- Regione Lombardia, poiché le proposte presentate sono significative sia per i risvolti industriali sia per quelli sociali, e offriranno la possibilità all'azienda di essere maggiormente competitiva all'interno del mercato a favore della continuità produttiva e di ricerca e sviluppo sul territorio nazionale per rafforzare il made in Italy salvaguardando i livelli occupazionali,

condivide pertanto la richiesta di proroga, finalizzata alla salvaguardia occupazionale, e manifesta la propria disponibilità a sostenere le azioni di politica attiva mediante gli strumenti "Dote unica lavoro" e "Azioni di rete per il lavoro", nel rispetto delle condizioni che ne regolano l'accesso.

Le parti quindi alla luce di tutto quanto sopra indicato

**CONCORDANO LE AZIONI DI POLITICA ATTIVA**

secondo quanto previsto dal c.2 dell'art. 22-bis, D. lgs 148/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

Per ELECTROLUX ITALIA SPA

PER REGIONE LOMBARDIA